



MINISTERO BENI E ATTIVITA' CULTURALI



eventi culturali



REGIONE MARCHE



CITTÀ DI PORTO SANT'ELPIDIO

# FAVOLE CON LE SCARPE

gioco teatrale per attore e tavolo misteriosamente animato



con **OBERDAN CESANELLI** e **MIRCO ABBRUZZETTI**  
costumi **VALENTINA ARDELLI** sartoria **ALESTRA srl**  
scenografia, figure e video **CORRADO VIRGILI**  
musiche originali **ENRICO BICIOCCHI**  
soluzioni tecniche **FEDERICO MANCINI, PAOLO FIGRI**  
audio e luci **ANDREA PERUGINI, CLAUDIO CICCONI**  
un ringraziamento a **STEFANO TORRESI**  
organizzazione generale **LUCIA FRONTONI**  
testo e regia **MARCO RENZI**

Si raccontano tre fiabe che hanno al centro delle loro vicende un elemento in comune: le scarpe. Sono tre storie molto conosciute e popolari:

# **IL GATTO CON GLI STIVALI**

## **SCARPETTE ROSSE**

### **CENERENTOLA**

Le raccontiamo perchè il loro potere di affascinare è restato immutato per secoli, sfidando le diverse epoche e i molteplici mezzi di comunicazione di cui l'umanità si è dotata; perchè sono in grado ancora oggi di affascinare, di farci stare incollati alla sedia per un epilogo che, nonostante sia noto, continuiamo ad aspettare con gli occhi spalancati, come se fosse sempre la prima volta; perchè queste storie hanno mille vite e possono essere proposte in altrettante maniere; perchè con le loro trame è possibile crescere, identificarsi, partecipare, soffrire, prendere spavento, gioire; perchè raccontare è un bisogno, per fortuna ancora irrinunciabile, dell'uomo. Non ultimo perchè veniamo da un paese dove la scarpa non è un oggetto come un altro, ma un simbolo.

Con **"Favole con le Scarpe"** facciamo i conti, oltre che con PERRAULT, ANDERSEN e i GRIMM, anche con la più importante attività manifatturiera di Porto Sant'Elpidio e del comprensorio fermano\maceratese: la calzatura. Un comparto che ha segnato in maniera determinante lo sviluppo del territorio in cui la compagnia risiede e dove ogni anno da vita ad un grandissimo festival internazionale del teatro per i ragazzi "I Teatri del Mondo".

Nello spettacolo le universali fiabe si intrecciano con le locali vicende di questo piccolo villaggio di pescatori, diventato nel tempo uno dei maggiori produttori di calzature di qualità nel mondo, per rendere un doveroso omaggio sia all'universalità che alla particolarità.

Utilizziamo una serie di tecniche e di artifici, tutti giocati attorno a quello che è, e resta, il nostro principale linguaggio, quello dell'attore.

La "scatola delle meraviglie" è un apparente ed innocente tavolo da conferenza, dal quale scaturiscono ogni genere di invenzioni: pupazzi, figure, fumi, spari, bolle, immagini e diavolerie varie. E' sotto a quel grande tavolo che trova posto il secondo attore dello spettacolo, quello invisibile (almeno fino ad un certo momento), in grado di dar corpo e forma alla magia di tutto il lavoro. Il terzo attore è, come tradizione della compagnia, il pubblico, chiamato più volte ad interagire con lo spettacolo e ad esserne parte attiva.

**teatro d'attore, video, oggetti e figure animati, interazione con il pubblico**  
**età consigliata 4\10 anni, pubblico misto, domenicali**

**Scheda Tecnica:**

Dimensioni minime del palcoscenico 7 mt larghezza x 6 mt profondità

Dimensioni ottimali 9 mt larghezza x 8 mt profondità

Scala di collegamento palcoscenico platea, non indispensabile ma utile.

Buona oscurabilità

Carico elettrico minimo 10 KW

Carico elettrico ottimale 15 Kw

Montaggio 3h e mezzo

Smontaggio 2 h